

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 1 a 28
---	-----------------------------------	---	--------------------

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LABORATORI
APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
N. 21 DEL 03/07/2024
ALLEGATO AL PTOF 2024/25

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 2 a 28
--	-----------------------------------	------------------------------------	-------------

Indice

REGOLAMENTO GENERALE	4
Definizioni.....	4
Introduzione	4
REGOLAMENTO.....	5
ART. 1 - DOTAZIONE DEL LABORATORIO	6
ART. 2 – ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO	6
2.1. Struttura dei registri e loro gestione	6
2.2. Chiavi	6
2.3. Biblioteca di laboratorio.....	7
2.4. Collaudi	7
ART. 3 – ACCESSO AL LABORATORIO	7
ART. 4 – COMPITI E RESPONSABILITÀ.....	8
4.1. Compiti del docente utente del laboratorio.....	8
4.2. Compiti dell'assistente tecnico	9
4.3. Compiti degli studenti	9
4.4. Norme generali di sicurezza	10
ART. 5 – VALIDITÀ E APPLICABILITÀ DEL REGOLAMENTO	11
ART. 6 - SPECIFICHE PER LABORATORIO/REPARTO	11
6.1. Regolamento laboratori: Reparto 1 (4-01), Reparto 2 (4-05), Saldatura (4-03), Carrozzeria (4-07), manutenzione meccanica (4-02), pneumatica/oleodinamica (5-08).....	11
6.2. Regolamento laboratori con PC	13
6.3. Regolamento Laboratorio Tecnologico 1 5-12, di Pneumatica/Oleodinamica 5-08, Termico 5-07 ...	13
6.4. Regolamento Laboratorio Di Fisica 0-06	14
6.5. Regolamento Laboratorio Di Chimica 0-04	15
6.6. Regolamento Laboratori Elettronica (4-17, 5-13, 5-29) Elettrotecnica 0-02 e Lab. Robotica 5-19 ...	17
6.7. Regolamento Laboratori Indirizzo Moda 5-06.....	19
6.8. Regolamento Magazzino.....	20
ART. 7 - IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	21
7.1. Norme Di Sicurezza E Prevenzione Degli Infortuni	21
7.1.1. Premessa	21
7.1.2. Rischi lavorativi.....	21
7.1.3. Principali norme di sicurezza	21
7.1.4. Norme di protezione	22
7.1.5. Segnaletica di sicurezza	22
7.1.6. Pronto soccorso	23
● Norme di pronto intervento per infortuni causati da ferite da taglio e lacero-contuse	23
● Norme di pronto intervento in caso di trauma	23
● Norme di pronto intervento in caso di folgorazione	24
7.1.7. Registrazione degli incidenti e degli infortuni.....	24
7.1.8. Obblighi, responsabilità, mansioni.....	24
7.1.9. Formazione e informazione	26
ART. 8 - SANZIONI	27
ART. 9 – NORME FINALI – RINVIO	27
ART. 10 – NORME PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO E LA SUA DIVULGAZIONE	27
Allegato 01: Laboratori presenti in Istituto.....	28

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 3 a 28
---	-----------------------------------	---	--------------------

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 4 a 28
---	-----------------------------------	---	--------------------

REGOLAMENTO GENERALE

Definizioni

Con la denominazione “Laboratorio” si intendono tutte le aule speciali presenti negli edifici della scuola, come da Allegato 1.

Di norma, e salvo diversa comunicazione, i referenti per le suddette aule sono gli insegnanti teorici e tecnico pratici delle aree tecniche dell’Istituto. Ciascun referente, nel proprio ambito d’azione, avrà cura di applicare e far applicare il presente regolamento nella sua parte generale, nonché il regolamento specifico di ogni ambiente.

Introduzione

I laboratori devono essere utilizzati prioritariamente per le attività didattiche secondo il calendario annuale delle lezioni.

Il rispetto delle regole e la collaborazione da parte di tutti gli utenti interni e/o esterni dell'Istituto che utilizzano i laboratori, sono condizione necessaria al mantenimento della funzionalità delle attrezzature così che possano essere rispondenti alle necessità delle attività che vi si svolgono.

Ai laboratori si accede seguendo le indicazioni dei singoli reparti.

L'uso delle attrezzature è consentito in presenza di un docente eventualmente coadiuvato dall'Assistente Tecnico.

È fatto divieto di consumare pasti o bibite nei laboratori.

È consentito l'accesso degli allievi in orario extracurricolare, per attività assegnate, previa regolare richiesta alla Dirigenza e con la presenza di un docente eventualmente coadiuvato da un Assistente Tecnico.

È fatto divieto ai Docenti, al personale ATA, agli allievi, di utilizzare i laboratori per eseguire lavori o riparazioni di carattere privato.

Per il danneggiamento o il furto di materiale, valgono le norme del Regolamento d’Istituto.

Il Dirigente Scolastico, nomina un Referente di Laboratorio con i seguenti compiti:

- coordina l'attività di laboratorio proponendo al Dirigente Scolastico gli orari e l'utilizzo degli assistenti tecnici;
- sentite le esigenze dei dipartimenti di indirizzo e di asse, formula proposte di acquisto all’uff. tecnico;

Le attrezzature e i banchi sono disposti in modo da favorire il lavoro d’equipe e da permettere lo scambio di idee in un gruppo.

Per la propria e l’altrui sicurezza e per la serenità di tutti è necessario osservare attentamente le norme qui elencate.

Tutti i Docenti che, a qualsiasi titolo, utilizzano i laboratori sono tenuti a:

- *Leggere questo regolamento agli studenti, all’inizio di ogni A.S., spiegando le motivazioni che stanno alla base delle regole in esso contenute annotando nel registro elettronico l’avvenuto adempimento (informazione).*
- *Effettuare ai propri studenti la formazione specifica per il laboratorio utilizzato annotando nel registro elettronico l’avvenuto adempimento (formazione).*

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 5 a 28
--	-----------------------------------	------------------------------------	-------------

REGOLAMENTO

Non è consentito l'utilizzo nei laboratori di materiale introdotto abusivamente e che possa essere fonte di pericolo o di rischio.

In mancanza anche soltanto di uno dei requisiti che garantiscono l'esercizio sicuro dei laboratori (mancanza dei DPI, carenza di formazione all'utilizzo in sicurezza rivolta al docente, malfunzionamento, etc.) i Docenti, il personale ATA e gli studenti si dovranno astenere dall'utilizzo delle strutture laboratoriali.

Seguono integrazioni specifiche per ogni Laboratorio.

I Docenti:

- a) Sono tenuti all'utilizzo corretto delle attrezzature e all'utilizzo obbligatorio dei DPI (dispositivi di protezione individuale, in particolare occhiali e guanti, così come previsto dalla formazione a inizio attività didattica da parte del docente ITP).
- b) I Docenti contrattualizzati nelle varie forme (tempo indeterminato, tempo determinato, supplenza breve, supplenza temporanea, sostituzione, etc.), in carenza temporanea di formazione all'uso di una specifica macchina o di una specifica sostanza, si dovranno astenere dall'utilizzo della stessa fino a formazione (interna o esterna) avvenuta e proporranno altre attività didattiche.
- c) L'accesso ai laboratori con gli studenti al di fuori dell'orario ufficiale, in relazione a progetti approvati o per attività didattiche di approfondimento o potenziamento, può avvenire previa prenotazione utilizzando l'applicazione (accesso dalla Home del sito d'Istituto > link di servizio (colonna di destra) > Prenotazione Aule, Laboratori e Automezzi; per accedere occorre utilizzare la mail d'Istituto (nome.cognome@iismarconipieralisi.it) e la relativa password personale].

Gli alunni:

- a) Possono accedere ai laboratori solo se assistiti da un docente. Le chiavi dei laboratori vanno consegnate solo al personale docente.
- b) Sono tenuti all'utilizzo corretto delle attrezzature all'utilizzo obbligatorio dei DPI (dispositivi di protezione individuale, in particolare occhiali e guanti, così come previsto dalla formazione a inizio attività didattica da parte del docente ITP).
- c) Possono tenere nei laboratori solo quanto strettamente necessario per lo svolgimento delle attività; zaini, borse, cappotti, impermeabili, ombrelli, ecc. dovranno essere sistemati in modo che non siano d'intralcio in caso di situazioni di pericolo che richiedano l'abbandono immediato del laboratorio.
- d) Devono mantenere un comportamento serio e responsabile.
- e) Non devono danneggiare gli arredi ed i banconi con scritte varie.
- f) Non possono aprire gli armadi se non sotto la vigilanza dell'insegnante.
- g) Devono evitare di girare tra i gruppi di lavoro se non per motivi strettamente didattici.
- h) Non devono utilizzare nessuna macchina, apparecchiatura, dispositivo o attrezzatura senza l'autorizzazione dell'insegnante.
- i) Prima di iniziare un'operazione mai svolta devono richiedere la presenza del docente.
- j) Per ovvie ragioni di salute, oltre che di tutela delle apparecchiature, non è permesso, per alcun motivo, mangiare o bere all'interno del laboratorio o tenere sui tavoli bottiglie, generi alimentari e simili.
- k) Prima di lasciare il laboratorio devono assicurarsi che ogni cosa sia in ordine, sistemando gli sgabelli sotto i banconi, pulendo il piano di lavoro o la postazione, raccogliendo eventuali rifiuti caduti sul pavimento durante l'esecuzione delle attività e conferire correttamente tramite gli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 6 a 28
--	-----------------------------------	------------------------------------	-------------

ART. 1 - DOTAZIONE DEL LABORATORIO

1. **Tabella settimanale** – indica l’impegno orario e la disponibilità del laboratorio; la copia è affissa sulla porta del laboratorio.
2. **Registro giornaliero** – come da registro elettronico.
3. **Registro delle segnalazioni e non conformità** – contiene le eventuali anomalie di funzionamento riscontrate dagli utenti.
4. **Registro inventariale** – riporta l’elenco di tutto il materiale presente nel laboratorio; ogni bene presente è contraddistinto da specifico numero inventariale, anno di acquisto e di scarico.
5. **Elenco materiale di facile consumo** – elenca il materiale non inventariabile.
6. **Elenco attrezzature** – elenca le attrezzature utilizzabili.
7. **Elenco software** – elenca il software installato ed utilizzabile.
8. **Elenco testi** – elenca i testi consultabili.
9. **Registro dei collaudi** – raccoglie i verbali di collaudo di attrezzature e software. È archiviato in ufficio tecnico.
10. **Regolamento specifico di laboratorio** – segnala specifiche norme di comportamento da seguire all’interno del laboratorio.
11. **Norme di utilizzo delle attrezzature** – indica particolari procedure di utilizzo delle attrezzature presenti nel laboratorio.
12. **Norme di sicurezza** – riporta le norme di sicurezza da osservare all’interno del laboratorio.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

2.1. Struttura dei registri e loro gestione

- **Registro Giornaliero** - come da registro elettronico.
- **Registro delle Segnalazioni e Non Conformità** - Tale registro è integrato con il registro giornaliero conservato all’interno di ciascun laboratorio. In uno spazio prestabilito il docente segnalerà, entro la fine di ogni sessione di lavoro, gli eventuali guasti individuati nelle attrezzature anche in collaborazione con gli studenti; l’Assistente Tecnico, esaminato il documento, interverrà, se possibile, per effettuare le eventuali riparazioni o sostituzioni. In caso contrario attiverà la procedura di segnalazione guasto all’Ufficio Tecnico.
- **Registro inventariale** - Tale registro è conservato dall’assistente tecnico sub-consegnatario.
- **Registro dei collaudi** - Tale registro è conservato in ufficio tecnico e aggiornato dall’assistente tecnico in collaborazione con i Docenti del Dipartimento con le modalità descritte nel **paragrafo 2.4** della parte generale del presente regolamento.

2.2. Chiavi

La dotazione delle chiavi di ciascun laboratorio è la seguente:

1. **Chiave porta d’ingresso laboratorio**: reperibile presso la portineria centrale e ritirabile solo dall’Assistente Tecnico, dal collaboratore scolastico o dai Docenti del Dipartimento; sono in possesso di copia di dette chiavi l’Assistente Tecnico e il collaboratore scolastico.
2. **Chiavi degli armadi/casseforti contenenti la strumentazione**: reperibili in appositi contenitori all’interno di ogni laboratorio ed affidate alla custodia dell’Assistente Tecnico.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 7 a 28
---	-----------------------------------	---	--------------------

2.3. Biblioteca di laboratorio

I libri, i manuali e le riviste esistenti sono ad uso esclusivo del laboratorio; tuttavia se di un testo esistono più copie il docente responsabile del laboratorio valuterà, di volta in volta, l'opportunità di prestarlo per un periodo limitato. L'assistente tecnico assegnato al laboratorio segnerà su apposito registro il nome dell'utente, il titolo del libro/manuale, la data della consegna e della restituzione; il prestito ha durata massima di 30 giorni, non rinnovabili continuativamente.

2.4. Collaudi

Per ogni nuova apparecchiatura o software che venisse acquistato, dovrà essere eseguito tempestivamente dalla data di arrivo del materiale, il collaudo. Le operazioni di collaudo sono di norma svolte dall'Assistente Tecnico del laboratorio, coadiuvato da apposita commissione. In caso di esito positivo verrà emessa una dichiarazione di collaudo, di cui una copia sarà archiviata nell'apposito registro, mentre l'originale sarà consegnato alla Segreteria Amministrativa.

ART. 3 – ACCESSO AL LABORATORIO

Non è consentito l'accesso al laboratorio a chi non ha completato la formazione prevista in termini di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 37 D.Lgs.81/08) e a chi è privo dei DPI previsti.

La procedura giornaliera di accesso ad ogni singolo laboratorio è la seguente:

- l'assistente tecnico al mattino provvede all'apertura del laboratorio;
- L'assistente tecnico all'apertura provvede a controllare la presenza degli strumenti e delle attrezzature;
- l'assistente tecnico, durante il proprio servizio, provvede a registrare la sua presenza all'interno del laboratorio o la presenza di eventuali fruitori su prenotazione;
- l'assistente tecnico al termine del proprio orario di servizio controlla che tutta la strumentazione e materiali siano in ordine;
- l'assistente tecnico al termine del proprio orario di servizio chiude il laboratorio a chiave;
- nell'utilizzo pomeridiano del laboratorio, in assenza dell'assistente tecnico, è il docente stesso che provvede all'apertura e chiusura del laboratorio, ritirando le chiavi in portineria.

Alle classi e ai singoli studenti l'accesso al laboratorio è consentito esclusivamente in presenza del docente, che avrà preventivamente programmato specifiche esercitazioni. L'attività curricolare di laboratorio ha la precedenza su ogni altra attività scolastica. A tale scopo viene affisso sulla porta del laboratorio il quadro orario con l'impegno settimanale dell'aula; al di fuori di tale quadro orario, l'accesso al laboratorio è consentito su prenotazione.

Le persone interessate all'utilizzo del laboratorio e non prenotate dovranno contattare il responsabile o l'assistente tecnico che, valutata la disponibilità, aggiornerà il registro delle prenotazioni annotando la presenza; nelle ore pomeridiane è possibile accedere al laboratorio esclusivamente alla presenza di un Docente o dell'assistente tecnico. Durante l'attività di laboratorio l'insegnante in orario può autorizzare l'accesso di studenti di altre classi solo con l'approvazione dell'insegnante in servizio in quelle classi, che ne rimane responsabile, e purché sia presente in laboratorio il tecnico. Ai Docenti e al personale ATA l'accesso per motivazioni didattiche o tecniche è consentito solo quando il laboratorio non è occupato da classi (anche nel caso vi fossero postazioni non utilizzate), al fine di evitare continuo disturbo all'attività didattica.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 8 a 28
---	-----------------------------------	---	--------------------

ART. 4 – COMPITI E RESPONSABILITÀ

In generale, per quanto riguarda gli obblighi, le responsabilità, le competenze e le mansioni in materia di prevenzione, igiene e sicurezza nei laboratori, si riporta la seguente tabella allegata (costruita a partire dall'interpretazione corrente e maggiormente accreditata del D.Lgs. 81/08).

4.1. Compiti del docente utente del laboratorio

Il docente che utilizza il laboratorio è, nelle ore di lezione, responsabile di laboratorio e pertanto dei beni ivi contenuti.

Egli dovrà:

- Addestrare gli allievi all'uso di attrezzature, macchine e tecniche di lavorazione.
- Sviluppare negli allievi comportamenti di autotutela della salute.
- Promuovere la conoscenza dei rischi e delle norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai quali i laboratori sono assimilabili, e il rispetto dei regolamenti interni.
- Informare gli studenti sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei laboratori.
- Spiegare agli studenti le procedure di lavoro definite dal Dipartimento, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.
- Controllare che gli studenti applichino le procedure definite dal Dipartimento, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.
- E' compito di ogni docente che utilizzi i laboratori informarsi presso il referente di Dipartimento o presso l'Ufficio Tecnico circa i DPI necessari all'utilizzo delle macchine o delle sostanze.
- Avere massima attenzione all'utilizzo da parte degli studenti di macchine o di sostanze nei laboratori. Ogni docente dovrà presidiare che ciascuno studente, nell'utilizzo degli apparati di laboratorio (o nel trattamento di sostanze o materiali), indossi correttamente i DPI in dotazione e segua i corretti comportamenti. In mancanza, per qualsiasi ragione, dei DPI necessari è vietato l'utilizzo delle macchine ed il trattamento di sostanze ed è fatto divieto assoluto di consegnare agli studenti le chiavi che consentono il collaudo sotto tensione.
- Nei reparti in cui è previsto l'uso del camice o tuta, ogni docente dovrà verificare che non ci siano tasche, cinture o altro che potrebbero costituire pericolo nelle attività di lavorazione alle macchine.
- Leggere agli studenti, all'inizio di ogni anno scolastico, le parti salienti del presente regolamento.
- Verificare il buon andamento del laboratorio, formulando eventuali proposte di modifica al Regolamento, da discutere con la Commissione Tecnologica e l'Assistente Tecnico e sottoporre alla necessaria approvazione del Consiglio di Istituto.
- Elaborare un piano annuale delle esperienze che intende proporre agli studenti, specificando i tempi e i materiali previsti e necessari.
- Predisporre, in base alla programmazione delle esperienze didattiche, il piano acquisti annuale della strumentazione da inviare successivamente al Dirigente Scolastico.
- Assistere l'Assistente Tecnico nell'aggiornamento dell'elenco del software autorizzato e del registro inventariale del materiale in dotazione al laboratorio. In riferimento alle modalità di utilizzo dell'aula dovrà poi rispettare le seguenti disposizioni:
 - a. prenotare l'uso del laboratorio se la sua presenza non è prevista nell'orario curricolare dell'aula;
 - b. garantire un corretto comportamento da parte degli studenti sia in materia di sicurezza, sia nell'utilizzo delle apparecchiature;
 - c. far rispettare agli studenti il presente regolamento.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 9 a 28
--	-----------------------------------	------------------------------------	-------------

4.2. Compiti dell'assistente tecnico

L'Assistente Tecnico dovrà:

- Provvedere all'apertura e chiusura del laboratorio e degli armadi.
- Dovrà garantire la presenza secondo l'orario assegnatogli.
- Coadiuvare gli studenti nella sistemazione dei materiali e strumenti vengano riposti in maniera corretta.
- Provvedere alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature e che ogni postazione di lavoro risulti pulita e ordinata.
- Predisporre le postazioni per le esperienze didattiche, garantendone l'assistenza tecnica.
- seguire, nelle varie fasi, la procedura per l'acquisto del materiale di consumo dalla fase iniziale al ritiro dello stesso.
- Mantenere aggiornato l'elenco software autorizzato ed esporre in luogo facilmente visibile.
- Tenere in ordine ed aggiornati i registri e tutta la documentazione di laboratorio.
- Assicurare la pronta sostituzione di tutto il materiale di consumo, del quale tenere sempre disponibile una scorta per evitare di bloccare l'attività didattica.
- Predisporre e aggiornare periodicamente il regolamento di laboratorio in collaborazione con l'Ufficio Tecnico.
- Segnalare al Dirigente eventuali anomalie all'interno del laboratorio.
- Conservare e rendere disponibili le copie cartacee delle procedure definite dal Dipartimento di Riferimento, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.
- Controllare che il personale ATA che opera nel laboratorio applichi le procedure definite dal Dipartimento, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.

4.3. Compiti degli studenti

Ogni studente dovrà attenersi alle disposizioni dell'insegnante e dell'Assistente Tecnico e in ogni momento rispettare le seguenti regole generali:

- Rispettare le misure disposte dagli insegnanti al fine di rendere sicuro lo svolgimento delle attività pratiche.
- Rispettare le procedure specifiche definite per ogni laboratorio.
- Usare con la necessaria cura i dispositivi di sicurezza di cui sono dotate le macchine, le attrezzature e i mezzi di protezione, compresi quelli personali.
- Segnalare immediatamente agli insegnanti o agli assistenti tecnici l'eventuale deficienza riscontrata nei dispositivi di sicurezza o eventuali condizioni di pericolo.
- Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o i mezzi di protezione da impianti, macchine o attrezzature.
- Evitare l'esecuzione di manovre pericolose.

4.4. Norme generali di sicurezza

La figura del preposto alla sicurezza trova la sua definizione normativa nell'art. 2 del TU unico sulla sicurezza e precisamente nella lettera e) che lo individua come la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 10 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

Dalla definizione normativa emerge come il compito del preposto sia quello di garantire l'attuazione delle misure di sicurezza da altri predisposte non essendo, invece, in linea generale, tenuto a predisporre le cautele antinfortunistiche, compito questo di competenza del datore di lavoro o della dirigenza.

Ogni utente dei laboratori (docente, studente, assistente tecnico, personale ATA) dovrà attenersi alle seguenti norme generali di prevenzione e sicurezza:

- Seguire preventivamente i corsi di formazione sulla sicurezza previsti dall'art. 37 del D.Lgs.81/08.
- Mantenere un contegno corretto e una condotta prudente in ogni attività, evitando scherzi e atti che possano distrarre o danneggiare i colleghi.
- Mantenere un elevato livello di attenzione quando si eseguono operazioni pericolose.
- Attenersi sempre alle disposizioni ricevute dai superiori.
- Non usare macchinari o impianti senza autorizzazione.
- Rispettare la segnaletica di sicurezza presente nei locali.
- Usare con cura i dispositivi di protezione individuali (DPI) previsti.
- Segnalare ai propri superiori eventuali situazioni di pericolo.
- Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e protezione senza apposita autorizzazione.
- Segnalare al più presto ai propri superiori gli infortuni subiti o di cui si è venuti a conoscenza.
- Nei laboratori non è consentito consumare alimenti o bevande.

Maggiori indicazioni sono riportate nel capitolo "IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO".

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 11 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

ART. 5 – VALIDITÀ E APPLICABILITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento Interno dei Laboratori:

- è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 03/07/2024 con delibera n. 21;
- ha carattere vincolante, per quanto non in contrasto con la normativa vigente;
- entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione;
- sostituisce: non applicabile in quanto prima versione.

Eventuali variazioni potranno essere effettuate con delibera del C.d.I.

Per qualsiasi altra disposizione non prevista nel presente regolamento si deve far riferimento esclusivamente alle disposizioni del DS.

ART. 6 - SPECIFICHE PER LABORATORIO/REPARTO

6.1. Regolamento laboratori: Reparto 1 (4-01), Reparto 2 (4-05), Saldatura (4-03), Carrozzeria (4-07), manutenzione meccanica (4-02), pneumatica/oleodinamica (5-08).

1. L'accesso agli armadi e ai cassetti è consentito, salvo diversa indicazione, solo agli insegnanti e all'assistente tecnico di laboratorio.
2. E' necessario prestare la massima attenzione nell'utilizzo di oggetti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri (oggetti appuntiti, taglienti, apparecchi sotto tensione...) e usarli solo dopo che sia stata data indicazione sulla procedura corretta da eseguire.
3. Se qualcosa non funziona, non devono essere prese dal personale e dagli utenti iniziative di alcun tipo.
4. Le attrezzature, gli strumenti di misura e ogni altro oggetto utilizzato durante un'esercitazione, sono sempre distribuiti dagli insegnanti.
5. Nei reparti di lavorazione è d'obbligo indossare la tuta da lavoro o altro indumento idoneo, secondo quanto previsto dalle norme antinfortunistiche.
6. Chiunque debba avvicinarsi alle macchine utensili dovrà indossare occhiali di protezione.
7. Evitare l'uso di anelli, orologi, bracciali, collane o altri accessori che possano impigliarsi nelle macchine e causare incidenti; eventualmente è opportuno coprirli con la tuta in modo che non fuoriescono.
8. I capelli lunghi dovranno essere raccolti dietro la nuca.
9. All'inizio di ogni esercitazione ciascuno studente deve controllare che il proprio posto di lavoro sia in condizioni normali e che le varie attrezzature siano funzionanti secondo le indicazioni del docente; se riscontra anomalie è tenuto ad informare subito l'insegnante o l'assistente tecnico.
10. Qualora si registrassero danni e non fosse possibile individuare il responsabile, tutta la classe o le classi che vi hanno operato, oltre a risponderne disciplinarmente, saranno tenute al risarcimento del danno.
11. E' vietato correre tra le macchine.
12. Evitare di gettare liquidi o sostanze oleose per terra; nel caso inavvertitamente ciò avvenga occorre ricoprire opportunamente con sabbia assorbente e ripulire la zona interessata.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 12 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

13. Al termine delle esercitazioni il posto di lavoro deve essere lasciato in ordine e le varie attrezzature e utensilerie devono essere riconsegnate in perfetta efficienza all'insegnante responsabile che farà i
14. necessari controlli, coadiuvato dall'assistente tecnico.
15. In caso di sottrazione o mancata riconsegna o rottura, per dolo o scarsa diligenza, del materiale e delle attrezzature date in consegna all'alunno o utilizzate durante l'esercitazione, l'insegnante o l'assistente tecnico responsabile dovranno tempestivamente avvertire la Dirigenza per i necessari provvedimenti (risarcimento danni ed eventuali sanzioni disciplinari).
16. Per mantenere integra la funzionalità dei reparti e dei laboratori, guasti o sottrazioni dovranno essere segnalati all'Ufficio Tecnico, a cura del personale docente.

DPI prescritti, a seconda delle lavorazioni, per i Laboratori di esercitazioni pratiche: Reparto 1 (4-01), Reparto 2 (4-05), Saldatura (4-03), Carrozzeria (4-07), manutenzione meccanica (4-02), pneumatica/oleodinamica (5-08)

Docenti		
PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)	In dotazione al laboratorio su richiesta
PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	Facciale contro vapori organici e polveri. Norma UNI EN 149 classe FFA1 P1	
PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI	Guanto termico in Kevlar KCA15	
PROTEZIONE DELL'UDITO	Archetto EAR CAPS – semi auricolare per ambienti rumorosi EN352-2,	
PROTEZIONE DEGLI ARTI INFERIORI	Calzature personali, chiuse posteriormente, prive di tacchi elevati, con suola antiscivolo	Prescritte (fornite dall'Ufficio Tecnico)

ALUNNI		
PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)	Prescritti
	Riparo facciale per saldatura (EN 175 S 9)	
PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI	Guanti per protezione meccanica in pelle	Forniti quando necessari
	Guanti saldatore anticalore in pelle crosta	
PROTEZIONE DEGLI ARTI INFERIORI	Calzature personali, chiuse posteriormente, prive di tacchi elevati, con suola antiscivolo	Prescritte
(PROTEZIONE DEL CORPO)	Camici o tuta	Prescritti

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 13 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

6.2. Regolamento laboratori con PC

- 1) Non è consentito agli alunni accedere ad Internet senza prima aver chiesto il permesso al Docente.
- 2) L'installazione sui computer di programmi personali, dimostrativi o di altro tipo non può essere effettuata.
- 3) Il computer della cattedra non può essere utilizzato dagli alunni.
- 4) Tutti i lavori eseguiti devono essere memorizzati su chiavetta e sul disco di rete in una cartella appositamente creata e facilmente identificabile; i file memorizzati sul disco C o sul desktop verranno eliminati senza preavviso durante le periodiche operazioni di manutenzione.
- 5) Non possono essere memorizzati file utilizzando termini non appropriati al contesto ad essi attinente; eventuali file salvati con termini volgari o inadatti ad un'istituzione formativa verranno eliminati dal disco senza possibilità di recupero.
- 6) La modifica della configurazione dei programmi installati deve essere evitata; qualora per motivi contingenti ciò dovesse rendersi necessario, dovrà essere cura del docente accertarsi che a conclusione dell'attività didattica, prima di lasciare il laboratorio, la configurazione iniziale venga ripristinata.
- 7) Non è consentita nessuna modifica hardware da parte degli studenti salvo autorizzazione da parte del docente.
- 8) Il docente che ha utilizzato l'aula è tenuto, al termine dell'attività, a controllare che il laboratorio e tutte le apparecchiature vengano lasciate in ordine.
- 9) Non si debbono manomettere i cavi di collegamento alla rete elettrica e alla rete informatica, senza autorizzazione specifica.

6.3. Regolamento Laboratorio Tecnologico 1 5-12, di Pneumatica/Oleodinamica 5-08, Termico 5-07

- 1) E' necessario prestare la massima attenzione nell'utilizzo di oggetti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri (oggetti appuntiti, taglienti, apparecchi sotto tensione...) e usarli solo dopo che sia stata data indicazione sulla procedura corretta da eseguire.
- 2) Se qualcosa non funziona non devono essere prese dagli utenti non autorizzati iniziative di alcun tipo.
- 3) Le attrezzature, gli strumenti di misura e ogni altro oggetto utilizzato durante un'esercitazione, sono sempre distribuiti dagli insegnanti.
- 4) All'inizio di ogni esercitazione ciascuno studente deve controllare che il proprio posto di lavoro sia in condizioni normali e che le varie attrezzature siano funzionanti secondo le indicazioni del docente; se riscontra anomalie è tenuto ad informare subito l'insegnante o l'assistente tecnico.
- 5) La scelta dei componenti deve garantire un funzionamento affidabile, in base ai dati di progetto. Il montaggio va effettuato secondo le specifiche dell'insegnante.
- 6) Nessuna perdita, interna o esterna che sia, deve dar luogo a situazioni di pericolo.
- 7) Qualunque sia il tipo di alimentazione (elettrica, oleoidraulica o pneumatica), la sua reinserzione o riduzione non deve dar luogo a pericolo.
- 8) Qualunque movimento meccanico previsto o imprevisto non deve provocare situazioni di pericolo.
- 9) La rumorosità deve essere ridotta il più possibile.
- 10) Al termine delle esercitazioni il posto di lavoro deve essere lasciato in ordine e le varie attrezzature e utensili devono essere riconsegnate in perfetta efficienza all'insegnante responsabile che farà i necessari controlli, coadiuvato dall'assistente tecnico.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 14 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

- 11) In caso di sottrazione o mancata riconsegna o rottura, per dolo o scarsa diligenza, del materiale e delle attrezzature date in consegna all'alunno o utilizzate durante l'esercitazione, l'insegnante o l'assistente tecnico responsabile dovranno tempestivamente avvertire la Presidenza per i necessari provvedimenti (risarcimento danni ed eventuali sanzioni disciplinari).
- 12) Per mantenere integra la funzionalità dei reparti e dei laboratori ogni guasto o sottrazione dovranno essere segnalati all'Ufficio Tecnico, a cura del personale responsabile.

DPI prescritti per il Laboratorio di pneumatica/oleodinamica (5-08)

Docenti		
PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)	In dotazione al laboratorio
PROTEZIONE DELL'UDITO	Cuffia antirumore EN352-1 o tappi auricolari	

ALUNNI		
PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)	Prescritti

6.4. Regolamento Laboratorio Di Fisica 0-06

- 1) Sarà cura del docente che propone una determinata attività laboratoriale, spiegare preventivamente agli studenti le corrette modalità di utilizzo dei dispositivi e dei materiali che di volta in volta saranno utilizzati (compreso l'uso dei DPI se previsti)
- 2) Si dovrà usare grande accortezza quando si maneggia materiale vetroso (cilindri graduati, becher, beute, provette, termometri).
- 3) Nell'utilizzo dei fornelli elettrici gli allievi devono fare attenzione a non toccare la piastra scaldante onde evitare ustioni. L'accensione del fornello deve essere eseguita, con corretta modalità, sotto l'assistenza del docente.
- 4) Nelle esperienze con i calorimetri ad acqua, quando si utilizzano materiali ad alta temperatura (acqua e corpi metallici a più di 60°C) gli stessi devono essere inseriti nel calorimetro dall'insegnante munito di appositi guanti e pinze metalliche in nessun caso gli allievi devono maneggiare i suddetti materiali.
- 5) L'utilizzo dei banchi con alimentazione elettrica a tensione 220V viene effettuato solo dagli insegnanti. Gli allievi, prima di dare tensione alle apparecchiature, dovranno avere l'autorizzazione dell'insegnante.
- 6) Occorre usare particolare attenzione quando si ha a che fare con corrente elettrica: i Docenti dovranno istruire sempre con scrupolo le classi di volta in volta. E' comunque utile rammentare che:
 - a) I circuiti elettrici vanno montati con i generatori di tensione spenti per evitare pericoli e per proteggere i componenti stessi, che potrebbero essere danneggiati da sbalzi improvvisi di tensione.
 - b) Si deve evitare di toccare conduttori non isolati e di lavorare in presenza di umidità.
 - c) Si devono usare attrezzi con manico isolante quando si lavora con corpi in tensione.
 - d) Si deve evitare di toccare componenti elettrici che stanno funzionando o che hanno appena cessato di funzionare: potrebbero essere molto caldi e causare ustioni.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 15 a 28
--	-----------------------------------	------------------------------------	--------------

DPI prescritti per il Laboratorio di fisica

Docenti		
PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)	In dotazione al laboratorio su richiesta

ALUNNI		
PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)	Prescritti

6.5. Regolamento Laboratorio Di Chimica 0-04

- 1) E' obbligatorio indossare un camice di cotone provvisto di polsini elastici, raccogliere i capelli lunghi sulla nuca, evitare pantaloni dotati di risvolti, evitare di calzare sandali.
- 2) Leggere sempre attentamente le etichette dei prodotti da utilizzare e consultare le scheda di sicurezza, i consigli di prudenza (nelle tabelle appese in laboratorio sono contrassegnati dalla lettera S più numero da 1 fino a 64), le frasi di rischio (nelle tabelle appese in laboratorio sono contrassegnate dalla lettera R più numero da 1 fino a 68), i simboli convenzionali delle sostanze pericolose e i pittogrammi che identificano le classi di pericolo secondo il regolamento CLP (Classification, Labelling and Packaging). Sarà cura dei Docenti dare indicazione sull'utilizzo di eventuali e necessari DPI.
- 3) E' vietato usare i recipienti del laboratorio per conservare bevande o alimenti.
- 4) E' vietato eseguire esperimenti non discussi e autorizzati dall'insegnante.
- 5) Bisogna maneggiare la vetreria con cautela al fine di evitare rotture e conseguenti possibili lesioni dell'operatore e segnalare all'insegnante la presenza di vetreria scheggiata.
- 6) Riferire immediatamente all'insegnante qualsiasi incidente o rottura, anche se giudicato di scarsa importanza.
- 7) In caso di utilizzo di colture batteriche indossare i guanti e assicurarsi di sterilizzare l'attrezzatura e i campioni al termine dell'attività.
- 8) Quando si deve apprezzare l'odore di un gas, non portare mai il naso direttamente sul recipiente ma stando abbastanza lontano da esso, spostare verso le narici il gas aiutandosi con il movimento delle mani.
- 9) Il prelievo di una sostanza solida si effettua, senza toccarla con le mani, utilizzando la spatola.
- 10) Il prelievo di una sostanza liquida si effettua per travaso semplice oppure per aspirazione con la pipetta.
- 11) E' vietato pipettare con la bocca ed è obbligatorio utilizzare le propipette in dotazione nel laboratorio.
- 12) Avvertire l'insegnante in caso di versamento accidentale di sostanze sul bancone.
- 13) Tenere sempre pulito il piano di lavoro, la vetreria e le apparecchiature utilizzate e mettere tutto in ordine al termine dell'esercitazione.
- 14) E' vietato usare la spruzzetta in modo improprio, indirizzare verso il vicino qualsiasi contenitore e/o recipiente con sostanza, toccare con le mani bagnate le apparecchiature elettriche, lasciare disordinato e sporco il posto di lavoro.
- 15) E' obbligatorio lavarsi con cura le mani a conclusione di ogni lavoro.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 16 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

UTILIZZO DELLA CAPPA DI ASPIRAZIONE:

Prima di iniziare a lavorare accertarsi che la cappa aspirante funzioni correttamente. La cappa deve essere sgombra da qualsiasi prodotto chimico o attrezzatura non utilizzata.

UTILIZZO DI OGGETTI O SOSTANZE CON TEMPERATURA SUPERIORE A 60°C:

- 1) Quando si fa uso di piastre scaldanti, assicurarsi che la spia di "accesso" sia ben visibile.
- 2) Prima dell'utilizzo di liquidi bollenti è opportuno sempre controllare l'integrità della vetreria.
- 3) Per il maneggiamento di recipienti con liquidi caldi proteggere le mani (per le provette e le capsule di porcellana utilizzare le pinze apposite, per i beker chiedere all'insegnante i guanti termici).
- 4) Evitare di posizionare il becco Bunsen in corrispondenza di sorgenti di luce che potrebbero rendere la fiamma non facilmente visibile all'operatore.
- 5) Non conservare scatole di fiammiferi o sostanze infiammabili nelle immediate vicinanze del becco Bunsen.
- 6) Se si devono scaldare sostanze contenute in provetta, non rivolgere l'imboccatura della provetta verso se stessi o verso gli altri. Utilizzare piccole quantità di sostanza e riscaldare cautamente tenendo la provetta con le pinze da provetta.

UTILIZZO DELLA CENTRIFUGA:

- 1) La centrifuga deve essere posizionata ad un'altezza che permetta a qualsiasi operatore di poter vedere chiaramente l'interno.
- 2) Bilanciare correttamente il rotore e chiudere la centrifuga con il coperchio prima della sua accensione.
- 3) E' vietato aprire la centrifuga prima che il rotore sia fermo.

DPI prescritti per il Laboratorio di CHIMICA

Docenti		
PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)	Forniti
PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	Facciale contro vapori organici e polveri. Norma UNI EN 149 classe FFA1 P1 o P2 o P3	In dotazione al laboratorio
PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI	Guanti monouso in lattice / vinile per rischi minimi Guanti in gomma, PVC o nitrile per protezione rischi chimico e meccanico Guanto termico Kevlar KCA15 per protezione contro il contatto / spruzzi con parti o liquidi caldi	
(PROTEZIONE DEL CORPO)	Camici	Fornito

ALUNNI

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 17 a 28
--	-----------------------------------	---	---------------------

PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)	Prescritti
PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI	Guanti monouso in lattice / vinile per rischi minimi	Forniti
(PROTEZIONE DEL CORPO)	Camici	Prescritti

6.6. Regolamento Laboratori Elettronica (4-17, 5-13, 5-29) Elettrotecnica 0-02 e Lab. Robotica 5-19

Tutti gli utenti devono:

- 1) Essere a conoscenza del luogo in cui è posizionato il quadro elettrico generale.
- 2) Essere a conoscenza della posizione del quadro elettrico di zona (ed. es del piano o del laboratorio) per essere in grado di isolare l'intera zona se necessario.
- 3) Essere a conoscenza della funzione dei vari interruttori del quadro di zona per essere in grado di isolare l'ambiente desiderato.
- 4) Verificare spesso il buon funzionamento dell'interruttore differenziale (pulsante test).
- 5) Non lasciare accesi apparecchi che potrebbero provocare incendio durante l' assenza o di notte.
- 6) Non chiudere mai la stanza a chiave se dentro vi sono utilizzatori pericolosi accesi.
- 7) Non utilizzare mai apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità.
- 8) Leggere sempre l'etichetta di un utilizzatore, specie se sconosciuto, per verificare la quantità di corrente assorbita, l'esistenza dei marchi CE, IMQ, e, se previsto di doppio isolamento (simbolo indicato con un quadrato inscritto in un altro quadrato).

Inoltre:

- 1) Gli impianti vanno revisionati e controllati solo da personale qualificato.
- 2) non devono essere eseguite riparazioni di fortuna con nastro isolante o adesivo a prese, spine e cavi.
- 3) Le prese sovraccaricate possono riscaldarsi e divenire causa di cortocircuiti, con conseguenze anche gravissime.
- 4) Evitare di servirvi di prolunghe: in caso di necessità, dopo l'uso, staccarle e riavvolgerle.
- 5) Non utilizzare multiprese tipo "triple" collegate a "ciabatte" che a loro volta provengono da altre "triple" collegate ad altre in cascata; in questo modo si determina un carico eccessivo sul primo collegamento a monte del "groviglio" con rischio di incendio.
- 6) Nel togliere la spina dalla presa, non tirare mai il cavo e ricordare di spegnere prima l'apparecchio utilizzatore.
- 7) Non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica. Interrompere l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO2.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 18 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

PER LE ESERCITAZIONI:

- 1) E' necessario prestare la massima attenzione nell'utilizzo di oggetti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri (oggetti appuntiti, taglienti, apparecchi sotto tensione...) e usarli solo dopo che sia stata data indicazione sulla procedura corretta da eseguire.
- 2) Se qualcosa non funziona non devono essere prese dagli utenti non autorizzati iniziative di alcun tipo.
- 3) Le attrezzature, gli strumenti di misura e ogni altro oggetto utilizzato durante un'esercitazione, sono sempre distribuiti dagli insegnanti che curano l'attività.
- 4) La scelta dei componenti deve garantire un funzionamento affidabile, in base ai dati di progetto. Il montaggio va effettuato secondo le specifiche dell'insegnante che cura l'attività.
- 5) Qualunque sia il tipo di alimentazione (elettrica, oleoidraulica o pneumatica), la sua reinserzione o riduzione non deve dar luogo a pericolo.
- 6) Qualunque movimento meccanico previsto o imprevisto non deve provocare situazioni di pericolo.
- 7) La rumorosità deve essere ridotta il più possibile.
- 8) Al termine delle esercitazioni il posto di lavoro deve essere lasciato in ordine e le varie attrezzature e utensilerie devono essere riconsegnate in perfetta efficienza all'insegnante responsabile che farà i necessari controlli, coadiuvato dall'assistente tecnico.
- 9) In caso di sottrazione o mancata riconsegna o rottura, per dolo o scarsa diligenza, del materiale e delle attrezzature date in consegna all'alunno o utilizzate durante l'esercitazione, l'insegnante o l'assistente tecnico responsabile dovranno tempestivamente avvertire la Presidenza per i necessari provvedimenti (risarcimento danni ed eventuali sanzioni disciplinari).
- 10) Per mantenere integra la funzionalità del laboratorio ogni guasto o sottrazione dovranno essere segnalati all'Ufficio Tecnico, a cura del personale responsabile.

PER L'USO DELLA CELLA ROBOTIZZATA:

- 1) L'accesso all'interno della cella robotizzata può avvenire solo per piccoli gruppi di allievi ed unicamente a seguito dell'autorizzazione da parte dell'insegnante responsabile ed in sua presenza. L'insegnante stesso, di volta in volta, esplicherà i limiti di sicurezza da osservare in modo tassativo. In ogni caso, in tale situazione, è assolutamente vietata la modalità di funzionamento in automatico.
- 2) Non è consentito depositare qualsivoglia materiale all'interno della cella robotizzata.
- 3) All'interno della cella gli allievi non possono manovrare macchine, usare attrezzature, provare impianti o circuiti se non a seguito dell'autorizzazione da parte dell'insegnante responsabile e sotto il suo diretto controllo.

DPI prescritti, a seconda delle lavorazioni, per i Laboratori di Elettronica (4-17, 5-13, 5-29) Elettrotecnica (0-02) e Lab. Robotica (5-19)

Docenti		
PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)	In dotazione al laboratorio su richiesta
PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI	Guanti per protezione meccanica in pelle	
PROTEZIONE DELL'UDITO	Cuffia antirumore EN352-1 o tappi auricolari	

ALUNNI

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 19 a 28
--	-----------------------------------	------------------------------------	--------------

PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)	Prescritti
PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI	Guanti per protezione meccanica in pelle	Forniti quando necessari

6.7. Regolamento Laboratori Indirizzo Moda 5-06

Si ritiene opportuno dettagliare le seguenti “Norme di comportamento e di sicurezza da applicare utilizzando macchine da cucire, tagliacuci-coverlock, macchine speciali, ferro–caldaia ed asse da stiro”,

TAGLIERINA ELETTRICA MANUALE:

- 1) Utilizzare le apparecchiature solo previa autorizzazione e presenza dell’insegnante di confezione.
- 2) In caso di necessità di utilizzo di una macchina per la quale non si è autorizzati, chiedere al preposto.
- 3) Non rimuovere mai il salvadita o qualsiasi dispositivo di protezione installato sull’apparecchio.
- 4) E’ autorizzato l’utilizzo di ogni apparecchio da UN solo alunno per volta.
- 5) Indossare scarpe ed abiti adeguati (non scivolose, privi di frange o ingombri pericolosi).
- 6) Raccogliere i capelli, il velo o altri copricapo simili.
- 7) Le unghie delle mani non devono avere una lunghezza superiore ai 3 mm di sporgenza dal polpastrello.
- 8) Spegnerla la macchina per cucire (tasto “rosso”) e attendere l’effettivo arresto nel caso in cui sia necessario eseguire una qualsiasi operazione che coinvolga l’ago, come ad esempio l’infilatura, la sostituzione dell’ago stesso, la sostituzione del piedino e così via.
- 9) Non mettere in funzione le macchine se il cavo o la spina di alimentazione sono danneggiati.
- 10) Tenere lontano le dita dalle parti in movimento. È necessario agire con particolare attenzione in prossimità dell’ago della macchina.
- 11) Non introdurre oggetti nelle aperture della macchina (es. aghi e/o spilli nel vano olio e copri cinghia; non appoggiare parti della lavorazione in prossimità della cinghia; ecc.).
- 12) Non usare le apparecchiature in caso di:
 - a) danni visibili o percepibili con l'udito e l'olfatto;
 - b) disturbi di funzionamento;
 - c) presenza di umidità evidente (es. in prossimità dell'impianto stiro);
 - d) in caso di evidente malfunzionamento dell'apparecchiatura chiedere l'intervento del docente preposto o dell'assistente tecnico.
- 13) Non esporre le macchine a POLVERE, ELEVATA UMIDITA’, ELETTRICITA’ STATICA, OGGETTI IRRADIANTI CALORE.
- 14) Fare attenzione a non urtare o far cadere le apparecchiature e gli strumenti.
- 15) Avere sempre cura delle macchine e degli attrezzi accessori. La macchina ed il posto di lavoro devono essere mantenuti ordinati e puliti.
- 16) Riordinare, raccogliere e sistemare correttamente il proprio materiale lavorato o da lavorare sia durante che alla fine dell’attività.
- 17) Se gli apparecchi vengono usati per uno scopo diverso da quello a cui sono destinati o in modo scorretto, SARANNO IMPUTATI AI RESPONSABILI eventuali danni.
- 18) Non toccare nessun apparecchio con mani bagnate.
- 19) Ferro da stiro e caldaia:

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 20 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

- a) appoggiare sempre il ferro da stiro sopra l'apposito appoggiaferro al silicone, onde evitare che superfici a contatto con il ferro si surriscaldino;
- b) è autorizzato l'utilizzo di ogni ferro da UN solo alunno per volta;
- c) impugnare con presa decisa il ferro;
- d) non stirare usando il lato o il bordo dell'asse;
- e) usare la massima cautela nell'avvicinare le mani al vapore mantenendo una giusta distanza;

ATTREZZATURE DI LAVORO MANUALI:

- 1) MACCHINA DA CUCIRE
- 2) MACCHINA TAGLIA E CUCI
- 3) FERRO DA STIRO A VAPORE
- 4) PISTOLE ARIA COMPRESSA
- 5) **TAGLIERINA MANUALE DA UTILIZZARE OBBLIGATORIAMENTE CON GUANTO METALLICO**

Per l'utilizzo delle attrezzature di lavoro manuali (utensili manuali) vanno seguite le seguenti norme di comportamento:

- Effettuare, prima dell'uso, un esame a vista del buono stato di conservazione e dell'efficienza dell'utensile;
- Non utilizzare gli utensili difettosi o deteriorati, segnalare al Preposto e chiederne la sostituzione;
- Durante o dopo l'uso collocare gli utensili in posti dove non possano cadere o essere d'intralcio;
- Durante l'uso manipolare gli utensili con cautela e non puntare verso i compagni di lavoro;
- Non tenere gli utensili in tasca, specie se appuntiti o taglienti (aghi, spilli, taglia occhielli, forbici, punteruoli, cacciaviti, etc.);
- Non lanciare utensili ma, in caso di richiesta, consegnarli direttamente nelle mani del compagno di lavoro;
- Usare per ogni tipo di lavoro gli utensili adatti,
- Non lasciare mai gli attrezzi nelle vicinanze di parti di macchina in moto.

6.8. Regolamento Magazzino materie prime

- 1. L'accesso al magazzino è consentito ai soli assistenti tecnici dell'area meccanica.
- 2. E' necessario prestare la massima attenzione nella movimentazione delle materie prime.
- 3. Nel magazzino è presente una sega a nastro ad esclusivo uso della preparazione dei materiali utili alle attività programmate.
- 4. Se la macchina non funziona, non devono essere prese dagli utenti iniziative di alcun tipo.
- 5. E' obbligatorio indossare la tuta da lavoro o altro indumento idoneo, secondo quanto previsto dalle norme antinfortunistiche.
- 6. Chiunque debba avvicinarsi alla macchina dovrà indossare occhiali di protezione.
- 7. Evitare l'uso di anelli, orologi, bracciali, collane o altri accessori che possano impigliarsi nella macchina e causare incidenti; eventualmente è opportuno coprirli con la tuta in modo che non fuoriescono.
- 8. I capelli lunghi dovranno essere raccolti dietro la nuca.
- 9. All'inizio di ogni operazione ogni utente deve controllare che il proprio posto di lavoro sia in condizioni normali e che le varie attrezzature siano funzionanti secondo le indicazioni del

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 21 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

responsabile del magazzino; se riscontra anomalie è tenuto ad informare subito il responsabile o l'ufficio tecnico.

10. Evitare di gettare liquidi o sostanze oleose per terra; nel caso inavvertitamente ciò avvenga occorre ricoprire opportunamente con sabbia assorbente e ripulire la zona interessata.
11. Al termine di ogni operazione il posto di lavoro deve essere lasciato in ordine e l'attrezzatura deve essere lasciata in perfetta efficienza.
12. Mantenere gli scaffali sempre ordinati in base al carico e al tipo di materiale.
13. Riporre correttamente i materiali dopo l'uso.
14. Per mantenere integra la funzionalità del magazzino i guasti o sottrazioni dovranno essere segnalati all'Ufficio Tecnico.
15. Il magazzino non deve essere usato come deposito di materiali diversi da quelli previsti per uso didattico dell'area meccanica.

ART. 7 - IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

7.1. Norme Di Sicurezza E Prevenzione Degli Infortuni

7.1.1. Premessa

Nei laboratori sono presenti macchinari e apparecchiature che, se non sono utilizzate correttamente e con le dovute precauzioni, possono causare danno. È pertanto necessario conoscere tutte le informazioni attinenti il proprio lavoro, seguire con scrupolo le indicazioni fornite, usare con cura le apparecchiature, utilizzare tutti i DPI previsti per ciascuna attività. Le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza sono le stesse valide per tutti gli ambienti di lavoro e devono essere attuate nel rispetto del D.Lgs. 81/2008.

7.1.2. Rischi lavorativi

I rischi lavorativi presenti nei laboratori di meccanica possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

- 1) rischi di natura infortunistica: rischi per la sicurezza dovuti a strutture, macchine, impianti elettrici, sostanze pericolose, incendio-esplosioni;
- 2) rischi di natura igienico sanitarie: rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- 3) rischi di tipo trasversale: rischi per la sicurezza e la salute dovuti all'organizzazione del lavoro, fattori psicologici, ergonomici, condizioni di lavoro difficili.

Il SPP interviene per ridurre i rischi presenti nei laboratori attraverso:

- attività di formazione e informazione sui rischi e le norme di prevenzione nei luoghi di lavoro;
- individuazione dei dispositivi di protezione individuale obbligatori per ciascuna attività;
- adeguamento continuo dei locali per custodire macchine e attrezzature in modo idoneo;
- indicazioni sul programma di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento in efficienza di tutti i macchinari e le attrezzature in dotazione;
- programmazione, in accordo con l'Amministrazione da cui dipende l'Istituto, dei necessari interventi per la sicurezza delle strutture e degli impianti presenti;
- eliminazione di tutte le sostanze pericolose non necessarie e divieto di utilizzo da parte degli studenti delle sostanze pericolose non eliminabili;
- attività di miglioramento continuo della sistemazione logistica dei macchinari, per migliorare lo spazio di lavoro, le condizioni termoigrometriche, la luminosità del locale.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 22 a 28
--	-----------------------------------	------------------------------------	--------------

7.1.3. Principali norme di sicurezza

Le principali norme di sicurezza da rispettare nei laboratori di meccanica sono le seguenti:

- 1) osservare le norme operative di sicurezza vigenti nel laboratorio ed attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal responsabile e dagli incaricati ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- 2) astenersi dall'effettuare manovre che possano compromettere la sicurezza, per le quali non si è autorizzati ed adeguatamente addestrati;
- 3) utilizzare correttamente ed in modo appropriato le apparecchiature, i preparati ed i dispositivi di protezione, conservandoli accuratamente ed evitando di manometterli o rimuoverli;
- 4) segnalare immediatamente al SPP qualsiasi malfunzionamento dei presidi protezionistici o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza, adoperandosi direttamente nell'ambito delle proprie competenze per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- 5) gli ingressi e le uscite, comprese quelle di sicurezza, devono essere facilmente accessibili ed adeguatamente segnalate ed i corridoi devono essere lasciati sgombri;
- 6) tutti gli impianti elettrici devono essere a norma;
- 7) tutti gli apparati elettrici devono avere il collegamento elettrico a terra;
- 8) i cavi elettrici (compresi quelli delle apparecchiature mobili), devono essere sempre adeguatamente protetti;
- 9) gli estintori di incendio devono essere bene in vista e facilmente raggiungibili;
- 10) la cassetta di pronto soccorso deve trovarsi in un luogo bene in vista e deve essere sempre completa del necessario materiale di primo intervento;
- 11) su ogni apparecchio telefonico devono essere indicati i numeri utili in caso di emergenza.

7.1.4. Norme di protezione

ATTREZZATURE DI PROTEZIONE:

tutti i DPI utilizzati in officina devono essere adeguati ai rischi specifici e rispondenti alla Normativa Europea e alle specifiche normative tecniche. Qualora si accerti che i Dispositivi di Protezione Individuale non sono adeguati ai rischi specifici delle esercitazioni o attività che si stanno svolgendo, gli stessi devono essere sostituiti con altri idonei salvo rinuncia alla esercitazione prevista. Chiunque accerti danni o guasti ai DPI in dotazione all'officina deve immediatamente segnalarlo all'Assistente Tecnico. Ogni danno o guasto provocato dolosamente ai DPI in dotazione al laboratorio deve essere addebitato a chi è responsabile del danno (con riserva di decidere sulla eventuale adozione di provvedimenti disciplinari specifici o altri provvedimenti sanzionatori richiesti dalla normativa di legge). I DPI in dotazione devono essere conservati in posizione protetta, ma conosciuta, segnalata e facilmente accessibile a tutti, a cura degli assistenti tecnici preposti che provvedono al loro controllo periodico ed alla loro immediata sostituzione in caso di danno o guasto. Insieme ai DPI devono essere disponibili anche le relative istruzioni di uso e di manutenzione. Al termine del loro utilizzo, i DPI in dotazione devono essere riposti, a cura dell'utilizzatore.

DISPOSITIVI DI EMERGENZA

Nei laboratori di meccanica sono presenti, in numero sufficiente, estintori di incendio da utilizzare in caso di emergenza. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente ai membri della squadra antincendio dell'Istituto. Gli estintori sono sottoposti a controllo e manutenzione periodica programmata (ogni 6 mesi) da parte di personale tecnico esterno; chiunque individuasse la presenza di un estintore non coperto da revisione dovrà tempestivamente informare l'Assistente Tecnico, che lo segnalerà al SPP.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 23 a 28
--	-----------------------------------	------------------------------------	--------------

7.1.5. Segnaletica di sicurezza

Nei locali dei laboratori di meccanica devono essere presenti e collocati in posizione facilmente visibile tutti i cartelli di segnalazione previsti per disposizione di legge o ritenuti necessari a seguito della valutazione dei rischi. La segnaletica dovrà essere conforme ai tipi previsti dalla Normativa Italiana ed Europea e deve dare informazione chiara e immediata su:

- presenza di rischi o pericoli;
- divieti circa comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- obbligo e prescrizione di comportamenti necessari ai fini della sicurezza;
- posizionamento delle uscite di sicurezza, dei mezzi di soccorso, dei mezzi di salvataggio;

È proibito asportare o danneggiare i cartelli di segnalazione di sicurezza: ogni danno provocato dolosamente deve essere denunciato al DS, che provvederà ad adottare i provvedimenti disciplinari necessari e le sanzioni richieste dalle disposizioni di legge.

7.1.6. Pronto soccorso

Tutte le operazioni di pronto soccorso sotto descritte possono essere eseguite solamente da membri della Squadra di Pronto Soccorso, che hanno la necessaria preparazione ad intervenire e la capacità di decidere se richiedere l'intervento esterno. Nei laboratori di meccanica sono presenti due cassette di pronto soccorso, collocate in posizione facilmente accessibile e contenenti tutti i prodotti necessari per prestare le prime immediate cure agli alunni e agli altri operatori del laboratorio feriti o colpiti da malore improvviso. Ciascuna cassetta di pronto soccorso deve essere corredata di un elenco del materiale in dotazione. I membri della Squadra di Pronto Soccorso dell'Istituto provvedono a verificare periodicamente la dotazione del pacchetto di medicazione o della cassetta di pronto soccorso ed a richiedere l'acquisto dei presidi sanitari mancanti o scaduti.

● Norme di pronto intervento per infortuni causati da ferite da taglio e lacero-contuse

Nel caso di ferite gravi o molto sanguinanti è necessario l'intervento di un soccorritore; in ogni caso si raccomanda di non trascurare nessuna ferita o escoriazione, anche se di lieve entità, perché qualunque ferita può dare origine ad infezioni, tetano ecc.

In presenza di ferita intervenire come segue:

- lavare subito la ferite, disinfettare e proteggere con fasciature o cerotti;
- in caso di emorragia legare un laccio a monte della ferita se l'emorragia è arteriosa (sangue rosso vivo, che zampilla a fiotti) o a valle se l'emorragia è venosa (sangue rosso scuro, che fluisce in modo uniforme);
- nel caso in cui il laccio non sia applicabile (come nelle ferite alla testa, collo, ecc.), tamponare l'emorragia premendo sul punto di uscita del sangue;
- nel caso di ferite o lesioni agli occhi dovute a schegge di ferro, vetro o altro materiale, non tentare di estrarre il corpo estraneo dall'occhio, ma ricorrere subito all'assistenza medica.

● Norme di pronto intervento in caso di trauma

In caso di trauma evitare di rimuovere l'infortunato a meno che lo stesso si trovi in un ambiente pericoloso: se oltre alle lesioni esterne vi fossero lesioni interne le sue condizioni potrebbero essere aggravate da spostamenti inopportuni. Chiamare immediatamente un'ambulanza per trasportare l'infortunato in

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 24 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

ospedale e nell'attesa tenerlo disteso e moderatamente al caldo, evitando che sia circondato da altre persone. Non somministrare bevande di nessun genere.

- **Norme di pronto intervento in caso di folgorazione**

In caso di folgorazione interrompere l'alimentazione elettrica prima di tentare di soccorrere l'infortunato, se ciò non fosse possibile, prima di intervenire, calzare guanti o, alla peggio indumenti o stracci asciutti ed isolarsi da terra con stuoie, stracci ecc.. Se necessario praticare la respirazione artificiale; se si nota sangue in bocca o al naso, limitarsi a spostare il ferito su un fianco, astenendosi da qualsiasi altro intervento. Chiamare immediatamente un medico e/o un'ambulanza per trasportare l'infortunato in ospedale e nell'attesa tenerlo disteso e moderatamente al caldo, evitando che sia circondato da altre persone. Se l'infortunato può bere, possono essergli somministrati liquidi eventualmente con sostanze stimolanti.

7.1.7. Registrazione degli incidenti e degli infortuni

Ogni incidente grave, anche quando non causi conseguenze per la salute, deve essere registrato sull'apposito modulo predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione per la raccolta dati a fini statistici e di prevenzione di possibili infortuni futuri. Il controllo sulla compilazione del rapporto di infortunio è affidata al docente presente in quel momento. La prima compilazione del rapporto di incidente viene affidata a chi "è informato dell'incidente", perché vi ha assistito o ne ha raccolto le prime testimonianze, con l'assistenza degli insegnanti e dagli assistenti tecnici presenti; il personale tenterà di abbozzare le cause, la dinamica, le misure che a prima vista potevano essere adottate per evitare o ridurre la gravità, le possibili altre conseguenze dannose che avrebbero potuto derivare, anche se, casualmente sono state evitate. La compilazione deve essere eseguita subito o comunque il più presto possibile, perché lasciar trascorrere troppo tempo potrebbe alterare il ricordo e la percezione esatta dell'accaduto. Il rapporto così redatto va fatto pervenire al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che lo utilizza per le elaborazioni delle procedure da adottare per il miglioramento delle condizioni di sicurezza. In caso di infortunio di grave entità (sospensione dell'attività, ricovero ospedaliero, ecc.), è previsto dalle norme di legge vigenti anche la compilazione del registro degli infortuni.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 25 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

7.1.8. Obblighi, responsabilità, mansioni

Ciascuna figura scolastica avrà in materia di sicurezza i seguenti obblighi, responsabilità e mansioni:

Figura scolastica	Obblighi, responsabilità e mansioni
DS e RSPP	• Comunicare all'Ente proprietario (Provincia) la necessità di effettuare interventi sulle strutture e sulle attrezzature dei laboratori, pianificando tipologia e modalità. • Conoscere i principali fattori di rischio presenti nei laboratori, in base alle attività che vi vengono svolte, alle materie insegnate e alle attrezzature e impianti di cui sono dotati. • Provvedere affinché ogni lavoratore riceva adeguata informazione e formazione sui rischi per la salute e sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate. • Provvedere affinché i laboratori siano dotati, ove necessario, di adeguati DPI.
Responsabile di Laboratorio	• Verificare periodicamente la funzionalità e sicurezza dei macchinari. • Segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori. • Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.
Studente	• Rispettare le misure disposte dagli insegnanti al fine di rendere sicuro lo svolgimento delle attività pratiche. • Usare con la necessaria cura i dispositivi di sicurezza di cui sono dotate le macchine, le attrezzature e i mezzi di protezione, compresi quelli personali. • Segnalare immediatamente agli insegnanti o agli assistenti tecnici l'eventuale deficienza riscontrata nei dispositivi di sicurezza o eventuali condizioni di pericolo. • Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o i mezzi di protezione da impianti, macchine o attrezzature. • Evitare l'esecuzione di manovre pericolose.
Docente e ITP	• Addestrare gli allievi all'uso di attrezzature, macchine e tecniche di lavorazione. • Sviluppare negli allievi comportamenti di autotutela della salute. • Promuovere la conoscenza dei rischi e delle norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai quali i laboratori sono assimilabili. • Informare gli studenti sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei laboratori.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 26 a 28
---	-----------------------------------	---	---------------------

Figura scolastica	Obblighi, responsabilità e mansioni
DS e RSPP	• Comunicare all'Ente proprietario (Provincia) la necessità di effettuare interventi sulle strutture e sulle attrezzature dei laboratori, pianificando tipologia e modalità. • Conoscere i principali fattori di rischio presenti nei laboratori, in base alle attività che vi vengono svolte, alle materie insegnate e alle attrezzature e impianti di cui sono dotati. • Provvedere affinché ogni lavoratore riceva adeguata informazione e formazione sui rischi per la salute e sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate. • Provvedere affinché i laboratori siano dotati, ove necessario, di adeguati DPI.
Responsabile di Laboratorio	• Verificare periodicamente la funzionalità e sicurezza dei macchinari. • Segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori. • Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.
Assistente tecnico	• Custodire i macchinari ed effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza. • Segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori. • Fornire la necessaria assistenza tecnica durante lo svolgimento delle esercitazioni. • Effettuare la conduzione, l'ordinaria manutenzione e la riparazione di macchine, apparecchiature ed attrezzature in dotazione dei laboratori (collaboratori tecnici).
Collaboratore scolastico	• Pulire i laboratori e i posti di lavoro (personale ausiliario).

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 27 a 28
--	-----------------------------------	------------------------------------	--------------

7.1.9. Formazione e informazione

Ciascuna figura scolastica che accede ai laboratori di meccanica dovrà aver completato la formazione prevista in termini di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 37 D.Lgs.81/08) secondo lo schema sotto riportato.

Figura scolastica	Formazione generale	Formazione specifica	Formazione aggiuntiva	Aggiornamento (negli ultimi 5 anni)	Addestramento
Studente	4 ore	8 ore (rischio medio)	/	/	Sì
Docente e ITP	4 ore	8 ore (rischio medio)	/	6 ore	Sì
Docente preposto	4 ore	8 ore (rischio medio)	8 ore (preposto)	6 ore	Sì
Assistente tecnico	4 ore	8 ore (rischio medio)	/	6 ore	Sì
Collaboratore scolastico	4 ore	8 ore (rischio medio)	/	6 ore	Sì

ART. 8 - SANZIONI

Salvo che il fatto costituisca più grave infrazione, l'inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento, e di quelle comunque comunicate dal docente o dal tecnico di laboratorio, costituisce violazione degli obblighi disciplinari, dettagliatamente previste nel Regolamento Generale d'Istituto, al quale espressamente si fa rinvio.

ART. 9 – NORME FINALI – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti e al regolamento generale d'Istituto.

ART. 10 – NORME PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO E LA SUA DIVULGAZIONE

Il presente regolamento viene approvato dal Consiglio d'Istituto, sentite le diverse componenti scolastiche ed il parere del Collegio dei Docenti o da commissione delegata per le parti che coinvolgono direttamente la didattica.

Le norme regolamentari hanno validità permanente fino a che non interviene una deliberazione che modifichi espressamente la norma stessa. Nella deliberazione di modifica, il Consiglio d'Istituto fissa la data di decorrenza del provvedimento.

Il presente regolamento viene pubblicato sul sito della scuola nell'area dedicata alla trasparenza amministrativa.

Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e smi	Regolamento dei laboratori	Revisione Rev 00 del 29/02/2024	Pag. 28 a 28
--	-----------------------------------	------------------------------------	--------------

Allegato 01: Laboratori presenti in Istituto

	Auditorium	
Edificio 1	CHIMICA	0-04
	FISICA	0-06
	Elettrotecnica	0-02
	INFORMATICA	1-03
	INFORMATICA	1-04
	CAD	1-05
	INFORMATICA	1-11
	POLIFUNZIONALE	2-19
	SISTEMI	2-20
	APP	2-21
Edificio 2	REPARTO 1	4-01
	Manutenzione Meccanica	4-02
	SALDATURA	4-03
	CNC	4-04
	REPARTO 2	4-05
	CARROZZERIA MOTORISTICA	4-07
	Stampa 3D (PNRR)	4-06
	Tecnologico 2	4-08
	Multimediale	4-16
	Elettronica 2	4-17
	Moda	5-06
	TERMICO	5-07
	PNEUMATICA	5-08
	Informatica	5-09
	Modellistica	5-10
	CAD	5-11
	Tecnologico 1	5-12
	Elettronica 1	5-13
	Meccatronica	5-14
	Automazione	5-19
	Disegno Moda	5-28
	Elettronica 4	5-29